

# Bilancio Sociale 2022



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale .....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) .....	8
Contesto di riferimento .....	9
Storia dell'organizzazione .....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica .....	13
Numero di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	19
Composizione del personale .....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	25
Natura delle attività svolte dai volontari.....	26
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” .....	26
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente .....	26
Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	26
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	27
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	27
Output attività.....	29
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	31
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità .....	32
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	33

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	33
Capacità di diversificare i committenti .....	35
8.    INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	35
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte .....	35
9.    INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI .....	36
10.   ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....	36
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. ....	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	37
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	37
Modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001 .....	37
Rating di legalità .....	37
Certificazioni di qualità dei prodotti/processi .....	37
11.   MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	37
Relazione organo di controllo .....	37

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

*“In questo senso possiamo dire che la cooperazione è un modo per “scoperchiare il tetto” di un’economia che rischia di produrre beni ma a costo dell’ingiustizia sociale. È sconfiggere l’inerzia dell’indifferenza e dell’individualismo facendo qualcosa di alternativo e non soltanto lamentandosi. Chi fonda una cooperativa crede in un modo diverso di produrre, un modo diverso di lavorare, un modo diverso di stare nella società. Chi fonda una cooperativa ha un po’ della creatività e del coraggio di questi quattro amici del paralitico. Il “miracolo” della cooperazione è una strategia di squadra che apre un varco nel muro della folla indifferente che esclude chi è più debole.”*

Papa Francesco, Udienza alla Confederazione Cooperative Italiane, 16 marzo 2019

Anche per il 2022 la realizzazione del Bilancio sociale ha permesso alla Cooperativa di affiancare al “tradizionale” Bilancio di Esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale, non solo economica, ma anche sociale ed ambientale, del valore creato.

Il Bilancio sociale, infatti, rappresenta l’esito di un percorso con cui l’organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, e risponde a esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interessi, che non possono certamente essere ricondotte alla sola dimensione economica. Tra queste si possono citare, tra gli altri, il miglioramento delle relazioni con gli attori del territorio, la piena trasparenza nella gestione, e infine la risposta agli obblighi normativi richiesti dalla legge.

Grazie alla sua natura, inoltre, il Bilancio sociale è in grado di rispondere anche alle esigenze interne dell’organizzazione, quali il miglioramento della comunicazione interna, la definizione di strategie e obiettivi per lo sviluppo, nonché il favorire una sempre maggiore conoscenza dell’organizzazione da parte di coloro che vi operano. Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

*Paolo Dall’Acqua*

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il presente Bilancio sociale è stato redatto in conformità al Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" ai sensi del art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017. Si specifica inoltre che attraverso tale documento si adempie alle disposizioni dalla Legge Regionale n. 12/2014 e dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2113/2015, che prevedono, tra le altre cose, l'obbligo di redazione del bilancio sociale per mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Il Bilancio sociale si configura come lo strumento attraverso il quale gli enti possono dare attuazione ai numerosi richiami normativi alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi. La finalità di questo documento è in generale quella di accountability ovvero, come riportato nelle suddette linee guida, "di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione". Tale definizione presuppone anche i concetti di trasparenza e di compliance intesi rispettivamente come possibilità di accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e come adeguamento dell'azione a norme, leggi, regolamenti, codici di condotta e codici etici. Il presupposto diventa quindi fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie, spingendosi verso il valore generato dall'organizzazione.

Il Bilancio sociale è quindi inteso come un documento pubblico a disposizione di tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente che lo ha redatto, tra i quali rientrano ovviamente anche gli associati e i lavoratori (come previsto anche dall'art. 4 comma 1 lettera g della Legge Delega n. 106 del 2016). I principi di redazione adottati, sono stati quelli previsti dalle linee guida ministeriali, ovvero: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti. Anche la struttura e i contenuti del documento sono stati definiti in coerenza con quanto previsto dalle linee guida ministeriali. Stessa cosa vale per l'approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del presente bilancio sociale. In merito si specifica che l'organo deputato all'approvazione è l'assemblea dei soci, e che il documento, una volta approvato nella versione definitiva, verrà poi pubblicato sul sito internet della Cooperativa, o in mancanza, su quello della rete associativa, la quale attraverso la Piattaforma di Federsolidarietà ha messo a disposizione un'apposita sezione.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali*

<b>Nome dell'ente</b>	COOPERATIVA SOCIALE L'AQUILONE S.C.S.R.L. ONLUS
<b>Codice fiscale</b>	01966590406
<b>Partita IVA</b>	01966590406
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA TOSI n. 83 47030 SAN MAURO PASCOLI (FC)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A103964
<b>Telefono</b>	0541933946
<b>Fax</b>	0541812000
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.cooplaquilone.org">www.cooplaquilone.org</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:segreteria@cooplaquilone.org">segreteria@cooplaquilone.org</a> ;
<b>Pec</b>	<a href="mailto:aquilone@pec.it">aquilone@pec.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	87.30.00

#### **Aree territoriali di operatività**

L'attività socio-sanitaria e assistenziale svolta dalla Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. o.n.l.u.s. viene realizzata attraverso diverse strutture distribuite nelle province di Forlì-Cesena e Rimini coinvolgendo, conseguentemente, un ampio bacino di utenza. Di seguito si elencano le varie strutture gestite dalla Cooperativa con l'indicazione dei vari territori ai quali forniscono i servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi:

**- Casa Residenza Anziani (Casa Protetta e RSA) San Mauro Pascoli e Centro Diurno per Anziani "G. Vernocchi" - Via A. Manzoni n. 19, San Mauro Pascoli (FC).**

Il territorio di riferimento della struttura di San Mauro Pascoli corrisponde al territorio dei Comuni della Valle del Rubicone e si estende anche al Comune di Cesenatico, in virtù della suddivisione amministrativa della A.U.S.L. della Romagna, per cui è stato costituito il Distretto Rubicone che comprende i comuni di Savignano sul Rubicone, Gatteo, San Mauro Pascoli, Gambettola, Longiano, Cesenatico, Sogliano al Rubicone e Borghi; talvolta usufruiscono della struttura anche utenti provenienti dal Distretto Cesena - Valle del Savio.

**- Casa Residenza Anziani Savignano sul Rubicone - Via F.lli Rosselli n. 1, Savignano sul Rubicone (FC)**

La Casa Residenza Anziani di Savignano sul Rubicone è situata nel centro urbano ed è circondata da un ampio parco.

Il territorio di riferimento della struttura di Savignano corrisponde al territorio dei Comuni

della Valle del Rubicone e si estende anche al Comune di Cesenatico, in virtù della suddivisione amministrativa della A.U.S.L. della Romagna, per cui è stato costituito il Distretto Rubicone che comprende i comuni di Savignano sul Rubicone, Gatteo, San Mauro Pascoli, Gambettola, Longiano, Cesenatico, Sogliano al Rubicone e Borghi;

**- Casa Residenza Anziani e Centro Diurno per Anziani “Suor A. Molari” - Piazza Suor A. Molari n. 1, Santarcangelo di Romagna (RN)**

La struttura è collocata nel centro di Santarcangelo di Romagna ed ha come territorio di riferimento i Comuni della bassa Valmarecchia e più in generale il territorio corrispondente al Distretto di Rimini (A.U.S.L. della Romagna);

**- Casa Residenza Anziani “Nuova Primavera” - Via Torino n. 65, Riccione (RN)**

La Casa Residenza Anziani “Nuova Primavera” è situata sul lungomare di Riccione ed ha come territorio di riferimento i Comuni della costa e dell'entroterra riminese ricadenti nell'ambito di competenza del Distretto di Riccione (A.U.S.L. della Romagna);

**- Centro Diurno socio riabilitativo per utenti diversamente abili “L'Aquilone” e Gruppo Appartamento/Appartamento Protetto “L'Aquilone” per utenti diversamente abili - Via Carlotta Clerici n. 13 Rimini (RN)**

Le strutture accolgono utenti con gravi disabilità psico-fisiche nell'ambito del distretto sanitario di Rimini.

**- Casa per Anziani "Maria Fantini" - Via Renato Serra n. 4 Cesena (FC)**

Il territorio di riferimento della struttura di Cesena corrisponde a quello del Distretto Sanitario Valle del Savio e specificamente all'ambito cesenate.

**Valori e finalità perseguite  
(missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro e persegue il fine dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini tramite:

**a)** la gestione di servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi, educativi e di istruzione e formazione ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91, incluse le attività di cui alle lettere a), b) c), d) l) e p) dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs 112/17;

**b)** lo svolgimento di attività d'impresa (agricole, industriali, commerciali o di servizi), indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91 s.m.i..

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo. L'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è funzionalmente connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. o.n.l.u.s., in accordo con la Legge 381/1991, persegue il raggiungimento di precise finalità istituzionali e in particolare la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi-riabilitativi. La principale finalità istituzionale della Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. o.n.l.u.s. è data dunque dall'offerta e dalla gestione di servizi socio-sanitari ed educativo-riabilitativi rivolti in primo luogo agli anziani, sia autosufficienti che non autosufficienti, e in secondo luogo ad utenti di qualsiasi età che presentino disabilità e disturbi psico-fisici.

La Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. o.n.l.u.s., collocandosi nella tipologia delle "Cooperative di Solidarietà Sociale – Imprese sociali", il cui fine ultimo è la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini conformemente a quanto disposto dall'Art. 1 della Legge n. 381/1991, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico.

In quest'ottica la Cooperativa aderisce a diversi Consorzi di cooperative che operano in ambito sociale, tra i quali il Consorzio di Solidarietà Sociale di Forlì-Cesena, il Consorzio Mosaico di Rimini ed è parte attiva all'interno di Confcooperative dell'Emilia - Romagna.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

L'Art. 4 dello statuto stabilisce che la Cooperativa ha per oggetto lo svolgimento delle attività previste dall'Articolo 1, comma 1 lettere a) e b) della Legge 381/1991. Ad oggi, tuttavia, le attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lettera b) non sono state ancora realizzate.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Non ci sono attività secondarie ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 117/17.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)**

#### ***Reti associative***



<b>Denominazione</b>
Raggruppamento temporaneo di Imprese con Nemesis Società Cooperativa Sociale
Associazione Temporanea di Imprese con Arcade Società Cooperativa Sociale Onlus

### ***ConSORZI***

<b>Denominazione</b>
Consorzio Solidarietà Sociale Forli-Cesena Società Cooperativa Sociale
Consorzio Mosaico Cooperativa Sociale

### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale)***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
Confartigianato Servizi Società Cooperativa a r.l.	50,00
Ass.uni.coop. Assistenza Unione Cooperative Società Cooperativa	103,28
Linker Romagna Società Cooperativa	250,00
RomagnaBanca Credito Cooperativo Romagna Est e Sala di Cesenatico - Società Cooperativa	8.600,00

### **Contesto di riferimento**

La Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. o.n.l.u.s. opera esclusivamente all'interno del territorio Emiliano – Romagnolo, in particolare nell'ambito delle Province di Forli-Cesena e Rimini.

Da sempre la Cooperativa si occupa della gestione di servizi socio-assistenziali e sanitari rivolti ad utenti anziani (autosufficienti e non) e da oltre una decina d'anni anche di quelli socio-riabilitativi rivolti a persone diversamente abili (minori ed adulti), divenendo un'importante realtà nell'ambito del territorio in cui opera ed un valido interlocutore delle Pubbliche Amministrazioni locali in materia di "welfare".

Il 2022 è stato un altro anno particolarmente difficile poiché si è continuato ad operare in un contesto di crisi economico-finanziaria mondiale innescato dalla diffusione della pandemia da "Covid-19" aggravato dalla crisi geo-politica internazionale causata dal conflitto in Ucraina.

Nel corso dell'anno 2022 è subentrato quindi un ulteriore peggioramento delle condizioni di contesto legato all'aumento esponenziale dei costi energetici e di conseguenza degli altri costi generali di gestione che si sono aggiunti a quelli collegati all'impatto organizzativo nei servizi socio-sanitari generato dalla pandemia da "Covid-19" oltre al permanere delle difficoltà legate al reperimento del personale sanitario ed assistenziale.

Nel corso dell'anno 2022 il nostro Paese ha investito ingenti risorse finanziarie per far fronte agli effetti devastanti della pandemia e della crisi economica a beneficio di famiglie ed imprese; la Regione Emilia-Romagna che da sempre è tra quelle maggiormente all'avanguardia in tema di organizzazione e regolamentazione dei servizi socio-assistenziali e sanitari, ha destinato anche per il 2022 importanti risorse finanziarie per il sostegno di tali servizi.

Sicuramente quanto sopra evidenziato in tema di peggioramento delle condizioni economiche nazionali ed internazionali ha avuto un impatto molto forte nel corso dell'anno 2022 (e lo avrà anche per il 2023) all'interno del mercato di riferimento della Cooperativa ovvero per quelle realtà che operano nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e sanitari per Anziani e Disabili.

### **Storia dell'organizzazione**

La Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. o.n.l.u.s. si è costituita nel 1988 con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) al fine di gestire la Casa Protetta della "Fondazione Domus Pascoli", Ente morale fondato con Regio Decreto nel 1937, che, oltre alla Casa Protetta e Residenza Sanitaria Assistenziale, gestiva anche una scuola materna.

La necessità di reperire operatori per la conduzione della nuova residenza per anziani, denominata "Casa dei Nonni" con l'opportunità di procurare lavoro a persone del territorio, unitamente a tanto entusiasmo, sono stati i giusti ingredienti che hanno dato inizio a questo cammino.

Dopo molti incontri preliminari che introducevano nel mondo della cooperazione, il 09 dicembre 1988 nella casa natale di Giovanni Pascoli, di fronte al notaio, 25 soci sottoscrivevano la nascita della Cooperativa di Solidarietà Sociale "L'Aquilone". La scelta del nome e del luogo di fondazione ha risposto alla precisa volontà dei soci fondatori di mantenere un forte legame con il territorio sammaurese.

L'intento dei fondatori è stato quello di formare un gruppo omogeneo nelle motivazioni e nelle finalità, affiatato e sensibile alle situazioni ed alle problematiche che le attività della neonata Cooperativa avrebbero comportato, considerando le particolari condizioni dei destinatari.

Era chiara fin dall'inizio la volontà di intraprendere un cammino improntato soprattutto sulla solidarietà e l'amicizia, per dar vita ad una moderna azienda che avesse come obiettivo primario una particolare attenzione ai bisogni ed alle necessità di ognuno, socio e destinatario del servizio, attraverso operatori consapevoli di svolgere mansioni nelle quali non sarebbe mai dovuto mancare un atteggiamento di rispetto e di attenzione, finalizzato alla salvaguardia della dignità dell'assistito in qualsiasi momento e qualsiasi situazione.

La Cooperativa, fin dal principio, si è proposta di offrire quindi un servizio qualificato sotto ogni punto di vista, con grande rispetto ai diritti del socio lavoratore e incentivando corsi mirati di formazione ed aggiornamento.



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
211	Soci cooperatori lavoratori
16	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
0	altre tipologie
3	Soci cooperatori non lavoratori

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Paolo Dall'Acqua	Sì	Maschio	59	26/05/2022		11		No	Presidente
Denis Ermeti	Sì	Maschio	47	26/05/2022		2		No	Vicepresidente

Giuseppe Viccari	No	Maschio	40	26/05/2022		4		No	Consigliere
Maria Teresa Olivieri	No	Femmina	58	26/05/2022		1		No	Consigliere
Stefano Baldazzi	No	Maschio	42	26/05/2022		1		No	Consigliere

### ***Descrizione tipologie componenti CdA***

<b>Numero</b>	<b>Membri CdA</b>
5	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

A norma dell'Art. 35 dello Statuto la Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 11, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente. L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci purché la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

### **Numero di CdA/anno e partecipazione media**

Nel corso dell'anno 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte con un tasso di partecipazione media dei consiglieri pari al **93,20%**.

### **Tipologia organo di controllo**

La Cooperativa, in conformità con l'Art. 2477 del Codice Civile, come organo di controllo si è dotata di un Collegio Sindacale formato da tre sindaci effettivi e due supplenti: ad esso è attribuito anche l'incarico della revisione legale dei conti. Al Collegio Sindacale è attribuito un compenso sia per la funzione di controllo che per quella di revisione legale dei conti.

Non ci sono cause di ineleggibilità ex art. 2399 del Codice Civile.

Per ulteriori informazioni si rimanda al fascicolo di bilancio e alla visura camerale.

### **Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)**

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti O.d.G.</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2020	Ordinaria	13/07/2020	1. Lettura ed approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, previa lettura della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e della Relazione predisposta dal Collegio Sindacale e delibere conseguenti; 2. Presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale	27,00	2

			2019; 3. Informazioni ai soci relative all'emergenza Covid-19 ed alle sue ripercussioni operative, economiche e finanziarie sia attuali che future; 4.Varie ed eventuali.		
2021	Ordinaria	16/07/2021	1. Lettura ed approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, previa lettura della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e della Relazione predisposta dal Collegio Sindacale e delibere conseguenti; 2. Presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale 2019; 3. Informazioni ai soci relative all'emergenza Covid-19 ed alle sue ripercussioni operative, economiche e finanziarie sia attuali che future; 4.Varie ed eventuali.	40,00	0
2022	Ordinaria	26/05/2022	1. Lettura ed approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, previa lettura della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e	0,00	0

			<p>della Relazione predisposta dal Collegio Sindacale e delibere conseguenti;</p> <p>2. Lettura ed approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31/12/2021 e delibere conseguenti;</p> <p>3. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale;</p> <p>4. Condivisione "Codice Etico e di Comportamento";</p> <p>5. Varie ed eventuali.</p>		
2022	Straordinaria	26/05/2022	<p>1. Lettura ed approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione della società "Nuova Primavera s.r.l. a socio unico" e delibere conseguenti;</p> <p>2. Varie ed eventuali.</p>	39,00	1
2022	Ordinaria	15/12/2022	<p>1. Valutazione ed analisi dell'andamento economico e dell'operatività globale della Cooperativa;</p> <p>2. Risultati Piano della Qualità anno 2021/2022;</p> <p>3. Riconoscimento di benemerenzza ai soci che hanno raggiunto i 10 anni di anzianità in Cooperativa;</p> <p>4. Nomina della R.L.S.</p>	47,00	3



			Cooperativa; 5. Varie ed eventuali.		
--	--	--	---	--	--

In virtù della forma societaria la Cooperativa è un'impresa democratica, vigendo infatti il principio "una testa un voto" di modo che, indipendentemente dall'ammontare della quota di capitale conferito, tutti i soci hanno lo stesso peso decisionale.

Nonostante esistano delle eccezioni, ovvero i soci cooperatori persone giuridiche, non presenti nella base sociale, i soci sovventori e i soci finanziatori, per le cui categorie è previsto fino ad un massimo di cinque voti, esistono comunque dei meccanismi di "tutela della democraticità" previsti dalla legge. Nel caso dei sovventori e dei finanziatori, ad esempio, questi, pur potendo disporre di un maggior numero di voti, non possono mai esprimere più di un terzo dei voti totali spettanti ai soci presenti o rappresentati in Assemblea. La finalità di questa previsione è proteggere la Cooperativa dai soci che apportano solo capitale, evitando la creazione di situazioni comuni nelle società di capitali non cooperative, in cui è il peso del capitale conferito a determinare il peso del voto.

## **Mappatura dei principali stakeholder**

### ***Tipologia di stakeholder***

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>
Personale	Incontri periodici con i responsabili delle risorse umane
Soci	Assemblee
Finanziatori	Incontri con Presidente e Amministrazione Bilancio di esercizio
Clienti/Utenti	Rapporto diretto responsabili di struttura
Fornitori	Rapporto con responsabile acquisti
Pubblica Amministrazione	Rapporto istituzionale

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

### **Tipologia di collaborazioni**

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
Comune di Rimini	Ente pubblico	Protocollo	Integrazione retta utenti in situazioni di difficoltà economica
Comune di Riccione	Ente pubblico	Protocollo	Integrazione retta utenti in situazioni di difficoltà economica
Comune di Cattolica	Ente pubblico	Protocollo	Integrazione retta utenti in situazioni di difficoltà economica
Unione Comuni Valmarecchia	Ente pubblico	Protocollo	Integrazione retta utenti in situazioni di difficoltà economica
Unione Rubicone e Mare	Ente pubblico	Protocollo	Integrazione retta utenti in situazioni di difficoltà economica
Azienda USL della Romagna	Ente pubblico	Convenzione	Contributo onere a rilievo socio-sanitario
Azienda USL della Romagna	Ente pubblico	Altro	Rimborso oneri sanitari
Croce Rossa Italiana - Comitati Territoriali	Organizzazione di volontariato	Accordo	Trasporti sanitari assistiti
AUSER Territoriali	Associazione di promozione sociale	Accordo	Attività volontariato all'interno delle Case Residenze Anziani
ARCI Territoriali	Associazione di promozione sociale	Accordo	Attività volontariato all'interno delle Case Residenze Anziani

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

Nel corso del 2022 sono stati somministrati **136 questionari** così suddivisi:

- **58 questionari rivolti ai dipendenti**
- **78 questionari rivolti ai familiari degli utenti**

L'Ufficio Risorse Umane della Cooperativa monitora costantemente esigenze e criticità e raccoglie puntualmente le richieste che provengono dai soci; i Coordinatori di Struttura verificano puntualmente le esigenze di utenti e familiari.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni*

<b>Numero</b>	<b>Occupazioni</b>
230	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
57	di cui maschi
173	di cui femmine

<b>Numero</b>	<b>Cessazioni</b>
55	Totale cessazioni anno di riferimento
12	di cui maschi
43	di cui femmine

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni*

<b>Numero</b>	<b>Assunzioni</b>
66	Nuove assunzioni anno di riferimento*
19	di cui maschi
47	di cui femmine

<b>Numero</b>	<b>Stabilizzazioni</b>
25	Stabilizzazioni anno di riferimento*
8	di cui maschi
17	di cui femmine

\* da disoccupato/tirocinante a occupato      \* da determinato a indeterminato

## Composizione del personale

### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale*

<b>Contratti di lavoro</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>A tempo determinato</b>
Totale	177	53
Dirigenti	1	0
Quadri	1	0
Impiegati	12	0
Operai fissi	163	53
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
230	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
7	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
10	di cui educatori
150	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
4	animatori
1	autisti
47	ausiliari
2	manutentori
7	cuochi

<b>di cui dipendenti svantaggiati</b>	
230	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>Numero di tirocini e stage</b>	
24	Totale tirocini e stage
19	di cui tirocini e stage
5	di cui volontari in Servizio Civile

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0

***Volontari***

<b>Numero di volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
21	Totale volontari
16	di cui soci-volontari
5	di cui volontari in Servizio Civile

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### *Formazione professionale*

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>Numero partecipanti</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>
6	RSA: autolesionismo dell'ospite e suicidio, obblighi e responsabilità di direttore, coordinatori e delegati.	2	No
12	Empowerment delle risorse umane	1	No
22	Controllo delle infezioni nelle strutture residenziali socio sanitarie	22	No
72	La Cooperazione	24	No
21	Linee guida per l'igiene, la cura ed il benessere dell'ospite delle strutture per anziani	21	No
80	Il ruolo del responsabile, corso per RAA	10	No
96	Ripartiamo dai sogni, come tornare a desiderare	24	No
12	Introduzione alla stimolazione basale	3	No
14	Modalità utilizzo DPI, contenimento diffusione infezioni, buone pratiche assistenziali	14	No
4	Strumenti a sostegno delle imprese: finanza agevolata, PNRR e bandi	1	No
12	Il rapporto fra PA e Cooperazione per la realizzazione dei programmi del PNRR	3	No
15	Aggiornamento BLS	3	No
19	Addestramento per prevenzione dei rischi da movimentazione manuale dei carichi ed addestramento utilizzo ausili	19	No

19	Addestramento utilizzo delle fasce di contenzione a tutela degli ospiti	19	No
170	Gestione della quotidianità nei centri per disabili	17	No
29	Il valore del tempo	9	No
72	Attualizzazione delle procedure	9	No
38	Corretto utilizzo degli ausili per l'incontinenza	19	No
184	L'elaborazione del lutto	23	No
148	Il valore dell'accoglienza tra colleghi	37	No
140	La cura di sé è cura degli altri	35	No
53	Introduzione alla Legge 231/2001	21	No
24	Qualità di vita, benessere nei terminali, supporto all'operatore	8	No
30	La messa a letto dell'ospite	10	No
48	Riconoscere e superare i limiti/schemi psicologici che utilizziamo nell'approccio e nella relazione	0	No
18	L'alimentazione nell'anziano lucido e con decadimento cognitivo	6	No
30	Il risveglio dell'ospite, pianificarlo, approcci corretti, situazioni critiche e loro gestione	10	No
30	Interpretare ed approcciare correttamente i comportamenti dell'ospite con demenza	12	No
30	Alzheimer: assistere e stimolare l'ospite	10	No

18	Diagnosi psichiatrica	6	No
30	Prevenire e gestire atteggiamenti aggressivi nell'ospite	10	No
9	ICA 1: gestire le infezioni correlate all'assistenza	3	No
6	La norma nella gestione del farmaco in RSA	2	No
6	La rilevazione del dolore nelle persone affette da demenza	2	No
3	ICA 2: gestire le infezioni correlate all'assistenza	1	No
88	La gestione multidisciplinare della persona con disturbo neurocognitivo e sintomi psico-comportamentali e rischio cadute	35	No

### ***Formazione salute e sicurezza***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>Numero partecipanti</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>
96	Formazione figura dei preposti	12	Si
36	Aggiornamento figura dei preposti	6	Si
204	Aggiornamento addetto primo soccorso	34	Si
272	Prima formazione addetto antincendio	17	Si
90	Aggiornamento addetto antincendio	15	Si
9	Covid-19: formazione obbligatoria prevista da ISS	3	Si



I costi relativi alla formazione obbligatoria ammontano, nell'anno 2022, ad euro 4.500,00.

## **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

### ***Tipologie contrattuali e flessibilità***

<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
177	Totale dipendenti indeterminato	133	44
39	di cui maschi	35	4
138	di cui femmine	98	40

<b>Numero</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
53	Totale dipendenti determinato	42	11
14	di cui maschi	11	3
39	di cui femmine	31	8

<b>Numero</b>	<b>Stagionali /occasionalisti</b>
0	Totale lavoratori stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>Numero</b>	<b>Autonomi</b>
2	Totale lavoratori autonomi
0	di cui maschi
2	di cui femmine

## **Natura delle attività svolte dai volontari**

I volontari, sia soci che non soci, svolgono attività di supporto alla gestione delle strutture socio-sanitarie quali ad esempio, riassetto degli ambienti, piccola manutenzione del verde, ausilio alle attività ricreative.

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri CdA	Non definito	0,00
Organi di controllo	Compensi professionali	11.960,00

- CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

### **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

**106.296,00 / 16.310,00**

### **Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 2.229,00

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 3

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: rimborso chilometrico sulla base dei km registrati per gli spostamenti.

A norma dell'art. 2 della legge 381/1991 prevede la presenza di soci volontari nelle cooperative sociali e al comma 4 specifica che “ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di

parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci". Anche gli artt. 17-19 del D. Lgs 117/2017 e l'art. 13 comma 2 ammettono e disciplinano attività prestate da volontari.

Il Ministero del Lavoro con la nota n. 10979 del 22 ottobre 2020 ha armonizzato le suddette prescrizioni: ai soci volontari delle cooperative sociali spettano i rimborsi delle spese sostenute entro i limiti giornalieri di 10 euro e 150 euro mensili, a fronte di una autocertificazione sostitutiva (art. 17 D. Lgs 117/2017), a condizione che ciò avvenga all'interno di una metodologia complessiva di quantificazione e rimborso spese (combinato tra artt. 2 comma 4 legge 381/1991 e 17, comma 4 del D. Lgs n. 117/2017).

## **6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

### **Dimensioni di valore e obiettivi di impatto**

**Sviluppo economico del territorio; capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

Le cooperative sono aziende che favoriscono la creazione di valore aggiunto a km0. La Cooperativa incide su questo punto principalmente attraverso l'occupazione che crea sul territorio ma anche attraverso i rapporti di filiera, utilizzando fornitori (quando possibile altre cooperative) locali ed aumentando quindi il valore creato nella comunità.

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

La Cooperativa è per sua natura democratica e promotrice di processi decisionali inclusivi e multi stakeholder, grazie al principio cooperativo "una testa un voto"; all'intero della base sociale della Cooperativa sono presenti diverse categorie di stakeholder, quali soci lavoratori e i soci volontari. L'inclusione dei cosiddetti stakeholder esterni avviene con modalità e in sedi che non possono essere quelle preposte alle delibere della proprietà.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Nelle cooperative sociali, la mutualità di lavoro è una di quelle maggiormente presenti, e ciò significa che i lavoratori fanno parte della proprietà della società, e in quanto tali,

partecipano alle decisioni che riguardano la vita della stessa. I dipendenti non soci, sono comunque coinvolti in relazione alle loro attività lavorative in momenti appositamente dedicati (riunioni del personale; organizzazione di servizi e attività etc.)

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

La Cooperativa si impegna nella ricerca di personale del luogo, ove possibile e viste le sue connotazioni giuridiche non può “delocalizzare”, con le conseguenze che questo processo comporta a livello occupazionale. La cooperativa presenta, infine, livelli di turnover dei dipendenti fisiologici e in linea con le esigenze di flessibilità dell’impresa.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

La Cooperativa attraverso i propri servizi riesce ad incidere positivamente sulla qualità della vita e sul livello di benessere personale degli utenti, migliorandone percezione sulla loro condizione generale; inoltre, con la propria attività contribuisce ad aumentare la copertura del territorio per quantità e tipologia di servizi offerti, integrando in molti casi l’offerta pubblica. Tutto questo comporta un cambiamento anche nella vita dei famigliari degli utenti.

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell’offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

La Cooperativa da sempre si pone l’obiettivo di trovare un equilibrio tra il costante miglioramento dei servizi offerti e l’accessibilità degli stessi soprattutto in termini di tariffe. Qualità ed efficacia sono garantite dalla carta dei servizi.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

La Cooperativa adempie agli obblighi in materia di trasparenza e comunicazione, riportando tutto quanto necessario sul proprio sito, per la libera consultazione da parte di tutti gli interessati. Tra i vari strumenti, anche questo stesso bilancio sociale.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell’arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

La Cooperativa genera innovazione sociale ogni volta che promuove nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative

esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. Da questo punto di vista, la cooperativa è un attore privilegiato poiché conosce il territorio e la comunità in cui opera, e di conseguenza i suoi bisogni. Grazie alla presenza sul territorio, e con il supporto di Confcooperative se necessario, è in grado di allacciare relazioni con altri attori locali per far fronte a questi bisogni nel modo più opportuno. La cooperativa, inoltre, pone particolare attenzione al possesso da parte dei propri lavoratori delle adeguate qualifiche e competenze professionali, non solo per lo svolgimento delle attività lavorative ma anche gestionali. Si dedica grande attenzione, in particolare, alla formazione dei soci che sono amministratori.

### **Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

La Cooperativa attraverso i propri servizi incide positivamente sulla qualità e quantità dei servizi offerti, generando un risparmio per la PA che non deve gestirli direttamente. Nel rapporto con le istituzioni pubbliche, il ruolo della cooperativa è, quindi, di co-gestore e di co-erogatore di servizi, questo in particolare per via dell'accreditamento (se è accreditata). La Cooperativa intende essere un interlocutore affidabile per tutte le istituzioni del territorio, per perseguire il benessere di tutta la comunità.

### **Output attività**

La cooperazione sociale è riconosciuta dalla Legge 381/1991 quale formula giuridica ed organizzativa che, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, persegue fini sociali, in ciò realizzando i precetti costituzionali di cui agli artt. 2, 45 e 118 u.c. Costituzione. La definizione di output, "quantità di beni e/o servizi ottenuti da un'attività di produzione", ci porta a considerare in altre parole il risultato della nostra attività produttiva di beni e servizi.

Su questa base e nello specifico, è possibile individuare, tra gli altri, almeno i seguenti output della nostra attività.

Per quanto riguarda l'offerta sul territorio, la Cooperativa si occupa di offrire assistenza di tipo sanitario, sociosanitario e socio riabilitativo a più di 200 utenti in media all'anno, tra cui persone appartenenti a una fascia particolarmente vulnerabile e fragile che è quella del disagio psichico, andando ad arricchire ed integrare in questo modo, l'offerta di servizi sui territori in cui la Cooperativa opera.

### **Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

#### **A) Servizi socio-sanitari e assistenziali residenziali**

Numero di giorni di frequenza/occupazione posto: **79.267**

<b>Numero totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori
356	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

### **B) Servizi socio-sanitari e assistenziali non residenziali**

Numero di giorni di frequenza/occupazione posto: **4.056**

<b>Numero totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
40	Anziani
0	Minori

### **C) Servizi socio-riabilitativi semiresidenziali**

Numero di giorni di frequenza/occupazione posto: **3.683**

<b>Numero totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
21	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

#### **D) Servizi socio-riabilitativi residenziali**

Numero di giorni di frequenza/occupazione posto: **2.012**

<b>Numero totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

#### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Nel caso di cooperative che svolgono attività sanitarie, sociali, sociosanitarie ed educative, ai sensi della lett. a, art. 1, Legge 381/91 l'outcome sui beneficiari diretti e indiretti si può articolare almeno considerando due stakeholder di riferimento: gli utenti/familiari e il territorio/comunità.

Infatti, se è vero che si può parlare di miglioramento del benessere degli utenti e loro familiari, è anche vero che per il territorio la cooperativa contribuisce ad aumentare la copertura per quantità e tipologia di servizi offerti, integrando in molti casi l'offerta pubblica.

### **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità**

La Cooperativa Sociale L'Aquilone è certificata per la Norma ISO 9001:2015 per il suo principale campo di attività relativo alla progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali diurni e residenziali per anziani e da novembre 2019 anche per l'attività di progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari riabilitativi diurni per disabili. La validità di questa certificazione è subordinata ad una sorveglianza annuale da parte dell'Ente Certificatore "RINA Services S. p. A." ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale.



## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

<b><i>Ricavi e provenienti</i></b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Contributi privati	6.600,00	16.916,00	5.261,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.367.450,00	4.684.311,00	4.287.878,00
Contributi pubblici	60.991,00	5.833,00	86.865,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	4.900.788,00	3.663.896,00	3.786.221,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Imprese	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	874.359,00	897.377,00	114.832,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00	107,00	4.060,00
Ricavi da altri	83.171,00	86.964,00	65.344,00

<b><i>Patrimonio</i></b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Capitale sociale	230.289,00	230.082,00	234.497,00
Totale riserve	1.912.020,00	1.865.637,00	1.886.170,00
Utile/perdita dell'esercizio	5.911,00	45.393,00	-20.531,00
Totale Patrimonio netto	2.148.220,00	2.141.112,00	2.100.136,00

<b>Conto economico</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Risultato Netto di Esercizio	5.911,00	45.393,00	-20.531,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	103.777,00	136.873,00	17.742,00

<b>Capitale sociale</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	221.536,00	222.775,00	225.847,00
capitale versato da soci cooperatori volontari	8.753,00	7.307,00	7.333,00
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2022</b>
cooperative sociali	0,00
associazioni di volontariato	0,00

<b>Valore della produzione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	9.427.200,00	9.355.404,00	8.350.463,00

<b>Costo del lavoro</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.792.367,00	5.590.080,00	5.000.346,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	11.445,00	6.550,00	5.690,00
Peso su totale valore di produzione	61,56 %	59,82 %	59,95 %

## Capacità di diversificare i committenti

### *Fonti delle entrate 2022*

<b>2022</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizio	4.367.450,00	0,00	4.367.450,00
Lavorazione conto terzi	0,00	0,00	0,00
Rette utenti	0,00	4.900.788,00	4.900.788,00
Altri ricavi	0,00	83.171,00	83.171,00
Contributi e offerte	60.991,00	6.600,00	67.591,00
Grants e progettazione	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

### *Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022*

	<b>2022</b>	
Incidenza fonti pubbliche	4.367.450,00	47,12 %
Incidenza fonti private	4.900.788,00	52,88 %

## **8. INFORMAZIONI AMBIENTALI**

### **Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte**

La Cooperativa in relazione allo smaltimento dei “rifiuti speciali di natura sanitaria”, ovvero quei rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni si avvale dei servizi di aziende specializzate nella gestione e nello smaltimento dei rifiuti speciali.

Per quanto concerne invece il risparmio energetico la Cooperativa ha effettuato degli interventi relativi alla sostituzione di infissi sia negli uffici amministrativi che in alcune strutture (sia di proprietà che di terzi) ed ha progettato l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla struttura di proprietà sita in Rimini alla Via Carlotta Clerici n. 13.

## **9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI**

Non è stata operata alcuna rigenerazione di asset comunitari.

## **10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Nel corso del 2022 non si sono registrati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

### **Altri aspetti di natura sociale (parità di genere, rispetto dei diritti umani, ecc)**

La cooperazione per sua natura mette al centro dell'impresa, della governance e dell'organizzazione aziendale, la pari dignità di ogni persona umana trovando ispirazione nella "Dichiarazione Universale dei diritti umani" approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e sugli sviluppi che tale dichiarazione ha avuto in Europa e nel mondo in tutti questi anni.

Negli ultimi anni, in particolare i temi delle parità e le discriminazioni di genere sono ritornati ad essere temi attuali anche per le nuove generazioni e continuano a tutti gli effetti ad essere recepiti nel quadro strategico nazionale ed europeo. Basta pensare che la "parità di genere" rappresenta una delle tre priorità trasversali in termini di inclusione sociale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che il raggiungimento dell'uguaglianza di genere è uno dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 con validità globale, che la nuova Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 considera la parità di genere uno "straordinario motore di crescita".

Anche a livello Regionale si evince la centralità anche strategica di queste tematiche. Nel Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto il 14 dicembre 2020, si evidenzia la necessità di realizzare un investimento senza precedenti sulle persone, in particolare i giovani e le donne, innanzitutto sulla loro salute, così come sulle loro competenze e sulla loro capacità; di rimettere al centro il lavoro e il valore dell'impresa, dalle piccole alle più grandi, e con esso del pluralismo imprenditoriale e diffuso, che in Emilia-Romagna trova nella cooperazione e nel lavoro sociale un fattore non solo identitario ma anche di sviluppo, efficienza e qualità.

La Cooperativa intende fare propri questi indirizzi, valorizzando ogni persona per le proprie competenze, al fine di non perdere nessun talento.

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Si veda il presente bilancio sociale ai paragrafi precedenti.

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Le principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni riguardano le attività della società, in particolar modo gli aspetti gestionali, strategici e organizzativi, nonché alcuni aspetti inerenti alla relazione sociale.

**La Cooperativa sta lavorando da diversi mesi al fine di adottare il modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001.**

**La Cooperativa ha acquisito il Rating di legalità.**

**La Cooperativa ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi.**

## **11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE**

### **Relazione organo di controllo**

Per quanto concerne il monitoraggio dell'organo di controllo sul bilancio sociale si specifica che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del D.Lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la

conseguenza che nelle cooperative sociali l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Alla luce delle disposizioni sopra richiamate l'organo di controllo non ha svolto alcun tipo di controllo sul Bilancio Sociale della Cooperativa.

San Mauro Pascoli, li 30/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Paolo Dall'Acqua*